



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 232 LEGISLATURA N. X

delibera
84

DE/PR/STT 0 NC
Prot. Segr. 90
Oggetto: D.lgs. 50/2016 art. 183 comma 15. Proposta di finanza di progetto contenente la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori di nuova costruzione e la gestione di alcuni servizi non sanitari e commerciali dell'ospedale "Marche Nord". Dichiarazione di fattibilità e pubblico interesse

Lunedì 28 gennaio 2019, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi. Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO

Il _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: d. lgs. 50/2016 art. 183 comma 15. Proposta di finanza di progetto contenente la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori di nuova costruzione e la gestione di alcuni servizi non sanitari e commerciali dell'ospedale "Marche Nord". Dichiarazione di fattibilità e pubblico interesse.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Dirigente della P.F. edilizia sanitaria ed ospedaliera, dal quale si rileva la necessità di approvare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della P.F. edilizia sanitaria ed ospedaliera e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;



VISTA la proposta del Dirigente del Servizio "Tutela, gestione e assetto del territorio";

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di dichiarare che, ai sensi dell'art. 183 co. 15 del d. lgs. 50/2016, la proposta di concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'ospedale "Marche Nord" presentata dalla Renco S.p.A. in qualità di capogruppo della costituenda A.T.I. tra Renco s.p.a., Siram s.p.a, Papalini s.p.a e Linea Sterile s.p.a., è "fattibile" poiché non vi sono elementi ostativi alla sua realizzazione e riveste pubblico interesse per i motivi riportati nel documento istruttorio.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

In data 12/01/2017 è pervenuta una proposta di iniziativa privata ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'affidamento del contratto di Concessione relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva, all'esecuzione dei lavori di nuova costruzione, ed alla gestione di alcuni servizi non sanitari e commerciali dell'Ospedale "Marche Nord" formulata da ICM S.p.A..

Il Partenariato Pubblico Privato per la realizzazione di opere, programmi e interventi pubblici è oggetto di esame del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIPE) secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 589, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016). La competenza del DIPE in materia consiste tra l'altro nell'assistenza gratuita alle Pubbliche Amministrazioni attraverso la prestazione di servizi di assistenza tecnica, legale e finanziaria, in tutte le fasi dei procedimenti. Per tale motivo, in data 21/03/2017, è stata richiesta assistenza economica, finanziaria e giuridica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Programmazione Economica ai fini della valutazione della fattibilità della proposta di partenariato pubblico privato.

Inoltre sono stati chiesti pareri tecnici al Servizio Sanità e all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord". L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" ha fatto pervenire un parere tecnico e delle osservazioni sul progetto di fattibilità ponendo in luce alcune criticità della proposta che sono state visionate con l'ausilio del Servizio Sanità.

In data 22/12/2017, prot. n. 1285483, la I.C.M. S.p.A. ha trasmesso il rinnovo della garanzia fideiussoria in conformità all'art. 93 D.Lgs. 50/2016.

In data 26/03/2018, prot. n. 326716, è pervenuta alla Regione Marche, da parte della Renco s.p.a in qualità di capogruppo della costituenda A.T.I. tra Renco s.p.a., Siram s.p.a, Papalini s.p.a e Linea Sterile s.p.a., una ulteriore proposta progettuale per l'affidamento del contratto di concessione relativo all'esecuzione e alla gestione di alcuni servizi in relazione al nuovo ospedale Marche nord, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, oltre a quella già presentata dalla ICM S.p.a..

Entrambe le proposte prevedono, secondo quanto stabilito dalla DGR n. 350/2017, la localizzazione del nuovo complesso ospedaliero in località Muraglia di Pesaro e precisamente nella stessa area dove sorge l'attuale ospedale. Si tratta di un'area già di proprietà pubblica, senza la necessità di espropri e urbanisticamente con destinazione sanitaria; con evidenti vantaggi sia di tipo economico sia procedurale-autorizzativo e quindi con una drastica riduzione dei tempi amministrativi.

Si è reso quindi necessario verificare la rispondenza delle proposte pervenute con il piano sanitario.

Avendo a disposizione due soluzioni progettuali, si è valutato quella più aderente, verificandone la fattibilità tecnica ed economica, così da affidare il ruolo di proponente ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs. 50/2016..

L'amministrazione aggiudicatrice potrà, se necessario, invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione. Se il proponente non apporterà le modifiche richieste, la proposta non potrà essere valutata positivamente.

Il progetto di fattibilità eventualmente modificato, sarà inserito negli strumenti di programmazione sulla base della normativa vigente e sarà posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione di progetti; il proponente sarà tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto; in difetto, il progetto si intenderà non approvato.

Il progetto di fattibilità approvato sarà posto a base di gara, alla quale sarà invitato il proponente.

Nel bando l'amministrazione aggiudicatrice potrà chiedere ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di eventuali varianti al progetto.

Per la scelta della migliore proposta pervenuta è stata nominata, con decreto del dirigente della Posizione di Funzione Edilizia sanitaria ed ospedaliera n. 71 del del 17 luglio 2018, una apposita commissione che ha valutato la candidatura più aderente al piano sanitario verificandone la fattibilità tecnica ed economica.

I lavori della suddetta commissione si sono conclusi in data 26/07/2018, come da verbale registrato al prot. n. 862091 del 26/07/2018, i cui esiti sono stati condivisi sia dal Responsabile del Procedimento sia dal Dirigente della



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione di funzione Edilizia sanitaria ed ospedaliera della Regione Marche.

La proposta formulata dalla costituenda ATI con a capogruppo Renco S.p.A. è stata individuata come quella maggiormente aderente alle necessità e alle aspettative dell'Amministrazione; anche in riferimento al piano sanitario regionale, alla fattibilità tecnico/economica, ai servizi offerti e alle normative di settore.

Con nota 0862883|26/07/2018|R_MARCHE|GRM|ITE|P è stata comunicata ai due proponenti la scelta effettuata dalla amministrazione, precisando che tale scelta non era da considerarsi come approvazione della proposta presentata, neppure in via provvisoria, dovendo completarsi la valutazione economica della stessa.

Con nota pec prot. n. 956542 del 30/08/2018, è stata richiesta assistenza economica, finanziaria e giuridica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Programmazione Economica ai fini della valutazione della fattibilità della proposta di partenariato pubblico privato.

Con nota prot. n. 1324291|29/11/2018 questa Amministrazione ha chiesto alla costituenda ATI, avente come capogruppo RENCO S.p.a., la conferma della proposta di candidatura alla realizzazione del nuovo Ospedale Marche Nord e l'estensione della validità della stessa fino al 31 gennaio 2019.

Con nota del 29/11/2018, assunta al ns. prot. n. 1335938 del 03/12/2018, la capogruppo della costituente ATI RENCO S.p.a. ha confermato la propria candidatura estendendo la validità della propria offerta fino al 31/01/2019. Il parere contenente le analisi e le osservazioni del DIPE è pervenuto in data 30/11/2018, e assunto al protocollo n. 1332994; nello stesso parere viene precisato che le analisi e le osservazioni ivi contenute non debbano essere considerate vincolanti per l'amministrazione e che le relative considerazioni non possono far ritenere il procedimento immune da eventuali contenziosi o farne presumere l'esito positivo.

Prima di accertare la fattibilità della proposta, onde evitare possibili contenziosi sono stati valutati attentamente gli aspetti economici e finanziari della proposta individuata, anche in riferimento alle suddette analisi ed osservazioni formulate dal DIPE.

Per tale motivo, vista la complessità e l'alta specializzazione del compito da assolvere nonché l'entità del piano economico finanziario da analizzare, si è ritenuto necessario affidare, con Decreto del dirigente della P.F. Edilizia sanitaria ed ospedaliera n. 2 del 24/01/2019, un servizio specialistico di supporto al RUP per la verifica degli aspetti economici finanziari nella fase di valutazione della fattibilità della proposta de quo alla società Epta Prime srl, con sede a Roma.

Nel dettaglio la Regione Marche intende accertare la fattibilità della proposta, valutare gli aspetti economici e finanziari della proposta individuata, anche in riferimento alle analisi ed osservazioni formulate dal DIPE.

Nell'incarico alla società Epta prime era inoltre prevista la predisposizione di un'analisi comparativa tra la proposta presentata e un appalto tradizionale e il supporto necessario per la stesura del bando di gara per gli aspetti economico finanziari.

La società Epta Prime ha inviato in data 26/01/2019 prot. N. 0102884 del 28/01/2019, un Report di valutazione del piano economico e finanziario dal quale si evincono numerosi vantaggi per la Pubblica Amministrazione nella realizzazione di iniziative in regime di Project Financing, si è condotta l'analisi con la metodologia del PSC – Public Sector Comparison per l'individuazione del Value for Money espresso dall'iniziativa realizzata in PF rispetto all'applicazione di un appalto tradizionale. Si è pervenuto ad un Valore positivo di € 8,6 milioni, a condizione che si proceda alla revisione delle clausole della convenzione, direttamente ed indirettamente riferibili alla ripartizione dei rischi di costruzione (costi e tempistiche) e dei rischi di manutenzione, coerentemente a quanto osservato dal DIPE nel documento "Analisi e osservazioni del DIPE alla Proposta ex art. 183, comma 15 D.Lgs 50/2016 Ospedale Marche Nord".

È stato inoltre rideterminato il valore VAN del progetto sulla base di una valutazione attraverso i flussi "unlevered" del progetto, metodologia che si è ritenuta più coerente.

Il VAN ottenuto è pari a € 2.254.849,01, limitato al 30% di quello indicato dal progetto del proponente.

È stato ritenuto che il nuovo VAN positivo, tra l'altro di modesta entità essendo l'1% dell'investimento da ripartire in un arco di 30 anni, debba comunque rappresentare una condizione minima imprescindibile in relazione ai rischi operativi connessi all'iniziativa a carico del promotore/concessionario.

Le prescrizioni del DIPE e le osservazioni di EPTA PRIME s.r.l. verranno recepite nelle successive fasi della procedura,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alla luce di quanto precede e in particolare dall'esame comparativo delle proposte pervenute si ricava l'assenza di elementi ostativi alla realizzazione della proposta dell'A.T.I. Renco s.p.a. in esame e la sua rispondenza a pubblico interesse, vista l'idoneità tecnica per la realizzazione dell'intervento in questione, la fattibilità sotto il profilo costruttivo, la fattibilità economico finanziaria in termini di costi realizzativi, gestionali, durata della concessione, tempi di realizzazione e piano economico finanziario, della fattibilità della bozza di convenzione in ordine alle condizioni contrattuali della fase realizzativa e gestionale ivi riportate.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Vista la normativa in materia, il procedimento e l'istruttoria eseguita, si propone di approvare il presente atto.

Il responsabile del procedimento
(Andrea Bartoli)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE EDILIZIA SANITARIA ED OSPEDALIERA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e attesta che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione. Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DI P.F.
(Andrea Bartoli)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, ne propone l'adozione alla Giunta regionale e dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse i sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Nardo Goffi)

La presente deliberazione si compone di n. 5 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)